



FARSI UN'OPINIONE

I discussion game

Paola Rodari, Sissa Medialab, Trieste

Perché si chiamano “game”?

Sono attività piacevoli
limitate nel tempo
che si svolgono secondo regole
condivise.



<http://www.playdecide.eu/>



Per introdurre science café o in genere incontri con gli scienziati...



Come attività autonome durante festival e open days...



Per la formazione degli animatori....



Per la formazione dei ricercatori....





Per processi deliberativi reali, per raccogliere opinioni da presentare a enti o amministrazioni....

Polka

a project by Eurordis
and its partners

Patients'

**Consensus
on Preferred
Policy Scenarios
for Rare
Diseases**

Modelli

- PRIORITY GAME
- DISCUSSION CONTINUUM
- PLAY DECIDE
- GIOCHI DI RUOLO
-

I discussion game sono parenti dei metodi partecipativi: scenario workshops, citizen jury, ...



Obiettivi

- I partecipanti si fanno un'opinione (scoprono di avere un'opinione e la rendono più chiara a se stessi)
- Scoprono le opinioni degli altri
- Imparano ad articolare e sostenere la propria opinione
- Imparano qualcosa dai materiali dei giochi e degli altri partecipanti
- Si interessano di più all'argomento trattato e alla scienza.
- Sperimentano un modello di discussione democratica

Il facilitatore

L'animatore è il garante
della qualità della discussione

È neutrale

Fa in modo che tutti e tutte le opinioni siano
rispettate

Aiuta i partecipanti a chiarire le proprie opinioni
e quelle degli altri

Alcuni suggerimenti

Riassumere e sintetizzare le questioni che emergono

Quando è stata espressa la posizione A, cercare qualcuno che esprima quella non A

Se non c'è nessuno, si può anche dire “c'è anche chi pensa non A”

Cercare di far emergere i vari piani della discussione: scientifico, organizzativo, economico, etico, personale

In caso di conflitti, cercare di illustrare al meglio tutte le posizioni, anche in questo caso distinguendo i piani. Appoggiare (non sui contenuti, ma dandogli la parola e aiutando a esprimersi) chi si trovasse in minoranza

Far parlare tutti. Se qualcuno parla troppo, dire “Aspetti, adesso sentiamo anche il gruppo X”